

DIVAGAZIONI ESTIVE IRONICAMENTE CONDITE IN "SALSA AULICA"

PESCE fresco

all'aria compressa

Ing. Massimo Rivalta
presidente Animac

L'utilizzo dell'aria compressa in una azienda di confezionamento del pescato fresco sul porto. E' il tema di questo divertissement fresco di ferie d'estate, tra lievi annotazioni tecniche e bozzetti di varia umanità da spiaggia. Con un occhio al ciclo di lavorazione che si svolge appena dietro l'ombrellone. Il tutto raccontato in un simpatico stile volutamente classicheggiante, dalla prosa che ricorda gli andati gloriosi tempi del liceo.

E' agosto, mese di ferie per la maggior parte del popolo dei vacanzieri, ma, anche, è settembre, mese di ripresa a rimembrare le ardite gesta di impavidi cavalieri e coraggiosi combattenti erranti tra mare e montagna, tra fantasia e realtà.

Porto protagonista

Ferragosto è il giorno della festa per eccellenza e nelle spiagge soffiano forti i venti di guerra. Per le vie assolate del marittimo porto, si scorgono le vetrine colorate dei negozi e degli esercizi commerciali, i quali a gara fanno - sembrerebbe - per colorar gli ampi spazi con effetti speciali appositamente preparati per la festa. E il più significativo e più organizzato di tutti è il porto. Nel porto, infatti, non solo i natanti trovano riparo dalle insidie dei marosi, ma sorgono attività collegate alla preparazione e alla vendita del

pescato in arrivo, fresco sempre, dai lontani lidi. All'interno - meraviglia! -, sistemi automatizzati, capaci di trasporto, smistamento e pulizia delle prede del mare, fanno gran mostra di sé, così come un gran cilindro ai più (lettori) familiare. Anche qui, il fluido respirabile è in stretti ghetti costretto per venire rilasciato poi, con violenta pressione, all'interno degli strani macchinari che gestiscono il prigioniero animale, conosciuto con strani nomi, allorché si presenta, ormai pronto, al fornito pasto dei vincitori. "Grigliata mista", "Frittura mista", "Orate", "Tracime", "Brodetto in umido" e altri ugualmente ignoti, quali: "Gamberi", "Spigole", "Sogliole"... Le casse già pronte lasciano lo stabilimento con la vita ancora palpitante e un sistema d'aria in pressione ne guida la via. Rulliere, cilindri pneumatici, sistemi d'asciugatura: d'ogni sorta di particolare mecca-

nico è fornito l'antro in cemento che preserva, in totale igiene, anche dal contagio degli oli, i pesci, utilizzando compressori "oil-free" e un efficace sistema di filtrazione.

Sdraio e chiacchiere

E, mentre ci s'accinge ad attraversare, con la mente, tutto lo stabilimento, ecco che, d'improvviso, ci si scopre comodamente seduti sulla sdraio a mirare l'infinito mare e a chiacchierare, visti e vedenti, con la Sabina dagli occhi verdi, che al fianco dolcemente racconta. E poi la Signora in fronte, seria Milena, scrutante tutta la sabbia alle nostre spalle, la quale, con attento e vispo sguardo, controlla i movimenti fin sulla via...

D'indole chiacchierona, fanno bella mostra di sé anche Desolina, miniatura perfetta, e Daniela, mora intrigante. Costoro, nonostante le raccomanda-



zioni vane degli Olimpi Dei, sotto la palma ombrosa dettano storie tali da far rabbrivire l'animo, e non il cuore soltanto, per quante ne sanno! Oh (povera!) la vittima designata all'attenzione delle sopra narratrici! Poi Francesca, sempre attenta e impegnata; Elvira che conta, conta e conta ma anche racconta e, infine, l'Ingegnere, di fronte a una Rossella invincibile, cala lo sguardo rassegnato a non più godere delle glorie giunoniche della bionda Ilona, il cui degno incedere per troppo breve tempo fece da compagnia alla garbata combriccola. Ma ecco Margherita, il cui sguardo è al pari di quello della Sabina e il cui ghiaccio viene preparato con abile antico metodo e la compressa aria, in modo da fornire refrigerio laddove il pescato (e non il pescator...) sfoga l'ultimo respiro sotto il caldo sole estivo.

Scorgiamo poi, da lontano, le gesta eroiche di Enrico, il cui amo desta impressione su la dolce barchetta e fluttua, fluttua fino al tonno ritrovato e accasato ch'è un bel guardar.

Anche sulla barca

Anche sulla barca, l'aria è compressa e, per il voler di un Eolo rinvigorito, forte opprime i tubi e il serbatoio. Tra gli strumenti e i servizi della barca, l'utile aria compressa s'aggira sempre pronta e, sfruttando un semplice ingegnoso sistema, severa permette manovre ai sistemi che, altrimenti, a mano, lentamente e con gran fatica, sarebbero dovuti esser mossi.

Poi c'è Simona dagli occhi blu che, premendo un semplice pulsante, dà il via al poderoso ingranaggio mosso dall'energia compressa.

Ma mai sia il vostro orgoglio maggiore del vostro pensiero, ché il Fato non condurrà a vittoria certa, bensì a sicura tristezza se con lei vi confronterete.

Chiara, la Dea tiranna, invaghisce gli

uomini e li usura fino alla pietà, costringendoli a turni massacranti, nel cui reparto confezionamento l'aria compressa viene prodotta in propria autonomia. Ad attendere, all'uscita, la graziosa Alessia e la mora Isabella, il cui piacere e la cui astinenza confondono le idee e le carte. Anche il pensiero, ormai stanco e logoro per il lungo vagare, chiede e ottiene una pausa che, tra sardelle e bruschette, tosto viene concessa e consumata.

Otto atmosfere ognuno e due sistemi di produzione indipendenti forniscono aria compressa e igiene controllata per un esempio di come, direttamente dal mare, il prodotto finale arrivi, ancora fresco e profumato, alle imbandite

mense dei golosi turisti che le bionde Angela e Antonella - "The Twin Paris" rinominate - provvedono per il finale smistamento, dividendolo tra mercato locale e altre destinazioni.

Fine dell'ozio

Orbene, è terminato il tempo dell'ozio e settembre già ci chiama ai conosciuti ardori e nulla d'altro possiamo se non vivacemente fornire il nostro umile aiuto e la nostra scommessa disponibilità, scusandoci per il tono d'antichi gusti e sapori con cui v'abbiamo intrattenuto. E, con la speranza di non avervi annoiato più di tanto, al prossimo numero rimandiamo con ben più... seri intenti e contenuti.

IDEE E INIZIATIVE PER L'ULTIMA PARTE DELL'ANNO

Programma d'autunno M. R.

A settembre inizia l'ultimo quadrimestre dell'anno e, proprio per questo, ci preme ricordare che il rispetto della normativa vigente è d'obbligo anche per quanto riguarda la burocrazia e la produzione della necessaria documentazione.

Sistema documentale

A tal proposito, Animac si fa carico, anche con campagne di sensibilizzazione attuate con i Soci Certificati, di promuovere un unico sistema documentale su scala nazionale cercando, in tal modo, di ovviare all'attuale organizzazione territoriale degli enti di controllo, responsabili a livello provinciale. Verranno istituiti incontri formativi, nei prossimi mesi, dedicati a tutti gli operatori del settore, proprio per rendere noti i programmi e le attività dell'Associazione e per fornire il grado di formazione ne-

cessario al fine di poter operare in sintonia con la vigente normativa.

Standard unico

Credendo fermamente, in primo luogo, nella collaborazione associativa, desiderio di Animac è anche quello di condurre a uno standard unico tutti gli operatori del settore, fornendo consulenza e documentazione per fronteggiare le situazioni previste dalla legge. Anche in quei contesti in cui la presenza degli organi di controllo, come i Vigili del Fuoco, prevedono particolari adempimenti normativi che sono di integrazione a quanto finora richiesto. Un obiettivo, questo, possibile da raggiungere grazie anche alla collaborazione e alla volontà di voi tutti. L'Associazione è a disposizione per promuovere incontri fra gli operatori a ogni livello e per la costituzione di una rete periferica di Soci Certificati.